

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in MALAWI e ZAMBIA”

ENTI ATTUATORI

<i>Ente attuatore all'estero</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
ADP	MALAWI	BALAKA	139433	2

TITOLO E CODICE DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all’educazione: AFRICA ORIENTALE - PMCSU0002920010139EXXX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il presente programma sarà realizzato all’interno dell’ambito d’azione “Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell’agenda 2030:

obiettivo 2 – Sconfiggere la Fame: assicurando alimentazione adeguata ai minori a rischio, migliorando le condizioni economiche delle famiglie, migliorando le opportunità di lavoro per i giovani

obiettivo 3 – Salute e Benessere: migliorando la salute dei minori, migliorando le strutture sanitarie, migliorando le condizioni igienico sanitarie, contrastando la diffusione dell’HIV

obiettivo 4 – Istruzione di Qualità: combattendo l’abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori a rischio, migliorando la qualità dell’insegnamento e le competenze degli insegnanti, valorizzando la formazione tecnico-professionale

obiettivo 10 – Ridurre le Disuguaglianze: contribuendo a garantire la parità di accesso ai servizi, contribuendo ad eliminare le disparità di genere, favorendo l’integrazione dei minori disabili.

TITOLO E CODICE DEL PROGETTO:

Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in MALAWI e ZAMBIA - PTCSU0002920010524EXXX

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell’assistenza, del patrimonio culturale, dell’ambiente e dell’aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

CORNICE GENERALE:

In Malawi l’indice di analfabetismo è circa del 23%, con chiaramente dati più significativi per le persone sopra i 15 anni, e una gran differenza tra le aree urbane e quelle rurali. Neanche 1/3 della popolazione frequenta la scuola primaria, e solo il 5% la completa. Meno del 2% si iscrive alla scuola secondaria. Le classi, nella scuola primaria, sono molto numerose, in media un insegnante ogni 93 allievi.

Numerosi sono i ragazzi di strada che stanziano presso i luoghi pubblici di Balaka (stazioni, mercati, ecc.) dove di giorno svolgono piccoli lavori e la notte trovano riparo, che non frequentano la scuola.

La difficoltà di rimanere inseriti nel sistema scolastico sia in termini di scarsa frequenza che di abbandono scolastico è certamente collegato con le varie problematiche economiche, sociali e strutturali del Paese che hanno radici e interconnessioni profonde.

Non solo, anche la scarsa prevenzione della salute in termini di abuso di sostanze, di infezioni da HIV, di gravidanze precoci contribuisce all'abbandono scolastico. Inoltre occorre considerare che, a causa della povertà diffusa, oltre il 15% dei bambini, nel distretto, soffre di malnutrizione e, per tanti bambini, frequentare l'asilo è l'unico modo per avere almeno un pasto sicuro al giorno.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

ADP è una Ong di cooperazione internazionale presente in Africa dal 1974, dove è tuttora impegnata in progetti e iniziative in particolar modo nell'ambito socioeducativo e formativo in favore di minori in situazione di svantaggio socio-economico e ragazzi di strada. Dalla sua nascita ad oggi Amici dei Popoli ha realizzato progetti nel continente africano in Rwanda, Repubblica Democratica del Congo, Burundi, Togo, Kenya, Etiopia, Burkina Faso, Tanzania. Da qualche anno affianca i suoi partner locali in Guinea, oltre alla già citata esperienza in Malawi. Dal 2016 collabora con l'associazione Orizzonte Malawi in Italia e con la Cooperativa AYCT in Malawi (impegnate a creare opportunità educative, di lavoro e di supporto sanitario nella zona rurale di Balaka). Realizza esperienze estive di volontariato in Malawi dal 2018 e nel 2019 ha inviato due volontari in Servizio Civile Universale.

PARTNER DEL PROGETTO:

AYCT

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole" ponendosi come obiettivo generale di **contribuire all'educazione e all'inclusione scolastica più diffusa e capillare a sostegno dei minori.**

Nel raggiungere l'obiettivo appena definito, ognuno dei due enti di accoglienza, in relazione alle proprie competenze e ai territori nei quali opera da anni, si prefigge di ottenere i seguenti obiettivi specifici come risposta ai bisogni precedentemente identificati.

- Prevenire ed attenuare i fenomeni di abbandono scolastico e analfabetismo per gli adolescenti di Balaka anche attraverso percorsi di prevenzione e promozione della tutela dei loro diritti alla salute.
- Migliorare la situazione alimentare dei bambini sotto i 5 anni nel distretto di Balaka

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il/la volontario/a 1 sarà coinvolto/a nelle seguenti attività:

- Supporto nel censimento delle strutture scolastiche, sportive e ricettive dell'Andiamo Educational Institution e nella verifica dell'adeguatezza degli spazi in rapporto al numero di minori ospitati
- Supporto nell'analisi del rapporto numerico insegnanti/educatori-studenti e qualifiche del personale delle scuole secondarie, scuole dell'infanzia e Tigawane
- Collaborazione della comparazione dei programmi formativi, delle metodologie e dei materiali dell'Andiamo Educational Institution
- Collaborazione nell'ideazione e realizzazione di un percorso educativo sui temi dell'educazione alla salute, della corretta alimentazione e dell'igiene personale per i bambini di Tigawane e delle scuole dell'infanzia
- Supporto nella realizzazione di attività settimanali di animazione ed educazione e affiancamento delle insegnanti delle scuole dell'infanzia
- Partecipazione alla realizzazione della formazione del personale addetto alle mense del Campus e delle scuole per l'infanzia per garantire a studenti e bambini un corretto apporto nutrizionale
- Collaborazione nella realizzazione di percorsi formativi rivolti alle insegnanti delle scuole dell'infanzia e agli educatori di Tigawane su contenuti e metodologie per affrontare l'educazione ad una corretta alimentazione e pratiche di igiene con i bambini
- Supporto nella raccolta, analisi e preparazione di materiale sui temi dell'educazione alla salute, prassi igieniche e problematiche legate all'infanzia e al disagio giovanile

- Partecipazione alla diffusione alla popolazione del materiale preparato
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione di incontri formativi con le famiglie del territorio sui temi dell'educazione alla salute e di prassi igieniche di base
- Partecipazione nell'affiancamento alle famiglie dei bambini ospiti a Tigawane per facilitare il reinserimento familiare, sociale e scolastico dei bambini stessi
- Supporto nella valutazione delle attività svolte e nell'archiviazione dei dati

Il/la volontario/a 2 sarà coinvolto/a nelle seguenti attività:

- Collaborazione nell'analisi della situazione professionale/universitaria degli ex studenti usciti della Secondary School e del Technical College e comparazione con i dati medi del Malawi
- Supporto nel censimento dei libri di testo e dei libri di lettura presenti nella biblioteca del Campus.
- Supporto nel censimento e valutazione della qualità delle attività extrascolastiche proposte dagli operatori dell'Andiamo Educational Institution agli studenti della Secondary School e del Technical College.
- Collaborazione alla realizzazione di laboratori specifici sui temi dei diritti alla salute, prevenzione contagio HIV, dipendenza da alcol e droghe, conflitti conclamati, disagio giovanile rivolti ai ragazzi della scuola secondaria
- Ideazione, organizzazione e realizzazione di n.1 percorso educativo sui temi dei diritti umani, dell'educazione civica, della cittadinanza attiva e della cura dei beni comuni per gli studenti della scuola secondaria
- Collaborazione nella elaborazione e realizzazione di attività di animazione ludico-sportiva e supporto scolastico per gli studenti del Campus e per i ragazzi di Tigawane
- Partecipazione alla realizzazione di percorsi formativi rivolto ad insegnanti ed educatori del Campus su temi quali la prevenzione rispetto al consumo di alcool e sostanze, dell'HIV/AIDS ed educazione sessuale tra gli adolescenti
- Collaborazione alla realizzazione di materiale informativo su diritti alla salute e dipendenze da condividere con il personale educativo
- Supporto nella mappatura dell'area geografica in cui diffondere il materiale informativo
- Collaborazione nella diffusione alla popolazione del materiale preparato
- Partecipazione all'organizzazione e realizzazione di incontri formativi con le famiglie del territorio sui temi legati alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza
- Supporto nella valutazione delle attività svolte e nell'archiviazione dei dati

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:

25 ore

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:

5 giorni

FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari saranno ospitati presso la struttura "casa del volontario" di Andiamo Youth Cooperative Trust situata all'interno del perimetro della missione. Gli saranno forniti tutti i pasti, preparati per loro dagli addetti della struttura.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti,

- Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITA' DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

- Possibile impegno nei giorni festivi
- Flessibilità oraria
- Spostamenti sul territorio in occasione di attività educative, di sensibilizzazione, corsi e incontri con le famiglie e con gli insegnanti

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO PER GLI OPERATORI VOLONTARI

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

- Il disagio di trovarsi a contatto con problematiche, riguardanti l'infanzia e l'adolescenza, con

un forte impatto emotivo, vista la situazione di grave indigenza di parte della popolazione.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA DI COPERTURA DEI RISCHI

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di 50 ore (attraverso la realizzazione di un corso residenziale ad inizio servizio).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della formazione specifica sarà nel suo complesso di 75 ore.

Tematiche di formazione

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Malawi e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 – Comunicazione e gestione momenti di crisi

- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia
- Strumenti per gestire le possibili difficoltà legate al contesto specifico, alle dinamiche di gruppo e alla distanza dal proprio contesto di riferimento

Modulo 6 - Conoscenza del contesto specifico

- Realtà del territorio: approfondimento dei progetti gestiti da Andiamo Youth Cooperative Trust: strutture, attività, operatori, fruitori, progetti presenti e futuri
- Illustrazione dei partenariati e delle collaborazioni attivate in loco o con l'Italia

Modulo 7 – Educazione e situazione sociale

- Approfondimento della condizione dei ragazzi a rischio, delle difficoltà di scolarizzazione e sociali

Modulo 8 - Situazione sanitaria

- Esame delle problematiche legate all' HIV ed alle altre difficoltà sanitarie e di accesso alle cure mediche presenti nella zona

Modulo 9 - Come comunicare e relazionarsi con minori a rischio

- Input di tecniche di ascolto attivo/passivo
- tecniche comunicative rivolte agli interlocutori come

Modulo 10 – Costruzione piano di lavoro

- Riepilogo degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza
- Predisposizione del piano di lavoro personale
- Gestione dei momenti di crisi